



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE"

MI1E08400X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA ELEM.PAR. "PRESENTAZIONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2 del 19/12/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/01/2026 con delibera n. 3

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 71** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo
- 75** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 76** Piano di formazione del personale docente
- 78** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico degli utenti è medio-alto perciò gli alunni possono essere supportati dalle famiglie nel percorso scolastico. In casa hanno strumenti tecnologici e cartacei di supporto e arricchimento delle conoscenze. Solo alcuni alunni, che provengono da situazioni economiche svantaggiate, hanno poche risorse tecnologiche.

Risorse economiche e materiali

La struttura dell'Edificio Scolastico è costantemente monitorata dal Gestore dell'Istituto e ristrutturata annualmente. Negli anni scorsi sono state rifatte le facciate e sostituiti gli infissi; è stato installato un ascensore per poter raggiungere agevolmente il primo piano e sono stati realizzati i servizi per i disabili; la portineria è stata completamente ristrutturata per favorire e migliorare l'accoglienza; dall'anno scolastico 2018-2019 è stata completamente rinnovata l'aula informatica con l'acquisto di nuovi computer; sono state ammodernate le aule della scuola dell'infanzia con nuovi arredi; sono stati sostituiti i giochi ed è stata rifatta tutta la pavimentazione del cortile.

Ogni classe della scuola primaria è dotata di LIM per permettere una progettazione più coinvolgente e lezioni interattive. La scuola è dotata di una biblioteca a cui possono accedere tutti gli alunni sia della scuola primaria sia della scuola dell'infanzia.

La principale risorsa economica è costituita dai contributi delle famiglie; la scuola usufruisce anche dei contributi statali e regionali.

La sede è collocata nelle vicinanze della metropolitana Linea 1 e dell'autobus urbano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MI1E08400X
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE N.129 SESTO SAN GIOVANNI SESTO S.GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI
Telefono	0222470685
Email	PRESENTASESTO@FASTWEBNET.IT
Pec	POSTASCUOLA@PEC.IT
Sito WEB	www.istitutopresentazione.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	121

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA "PRESENTAZIONE" - SESTO S.G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MI1A513008
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE,129 SESTO SAN GIOVANNI SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aule per l'attività didattica e cappella	12
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Cortile	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti	15
Personale ATA	2

Approfondimento

Nella scuola operano un gruppo di figure professionali selezionate, qualificate e di provata esperienza. Nella scuola dell'infanzia operano tre insegnanti di sezione affiancate da un'insegnante jolly e un'insegnante di sostegno, con l'obiettivo di rafforzare l'organico; nella scuola primaria operano le insegnanti prevalenti per ogni classe, le insegnanti di sostegno e le specialiste di inglese, arte, musica, educazione fisica e IRC che danno continuità al progetto educativo. Un insegnante madrelingua affianca la specialista di inglese. Completano la comunità educante il Gestore dell'Istituto, il Rappresentante legale unico, la Coordinatrice didattica, la comunità religiosa, gli educatori e il personale ATA. Un aspetto che caratterizza la nostra scuola è la figura dell'insegnante prevalente che ha la funzione di essere punto di riferimento costante a livello relazionale e empatico, fattore fondante e sintetico per l'approccio al sapere, segno e strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge, espressione concreta e autorevole del contesto educativo che è la scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto avendo come traguardo il miglioramento degli esiti degli alunni, organizza la propria attività educativa e didattica offrendo pari opportunità a tutti gli studenti, sostenendo le fragilità e potenziando le eccellenze.

Per la realizzazione di tale obiettivo attua scelte strategiche che mettano a sistema pratiche educative didattiche sperimentate e introduce elementi innovativi che contribuiscono al miglioramento di apprendimenti.

Le scelte strategiche che caratterizzano l'istituto possono essere così sintetizzate:

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO.

Inclusione e differenziazione attraverso:

la maggior diffusione di una didattica inclusiva, differenziata, in grado di adattarsi trovando adeguati stili di comunicazione, di variare i canali per veicolare conoscenze, di far leva sulla risorsa compagni e sul tutoraggio, di potenziare le strategie logico-visive, di diversificare gli spazi, gli strumenti, la tipologia di lezione nell'ottica della migliore integrazione possibile di tutti gli alunni nei processi di apprendimento.

L'inclusione degli alunni non è il semplice vivere la scuola quotidianamente, ma è permettere loro di costruire un percorso finalizzato a un più ampio progetto di vita, nel rispetto delle competenze di ciascuno, stabilendo obiettivi e traguardi personalizzati.

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) definisce gli interventi educativi e didattici, collaborando con gli insegnanti specialisti di sostegno, gli educatori scolastici e lo psicopedagoga di riferimento dell'Istituto.

Nei documenti ufficiali (PEI e PDP), come indicato nelle linee guida del MIUR, vengono declinati non solo gli obiettivi, ma anche e soprattutto gli strumenti e le modalità didattiche che si utilizzano, al fine di attivare una didattica capace di stimolare e valorizzare le abilità insite in ogni alunno, sfruttando anche risorse interattive.

Finalità degli interventi:

- favorire l'inclusione scolastica



- promuovere il successo formativo del singolo attraverso un percorso che assicuri la continuità tra i vari ordini di scuola
- soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni per favorire il diritto di crescere tra pari ed esprimersi nel modo più positivo possibile, mediante le loro potenzialità e la creatività.

Programmazione per UDA

Le insegnanti sia della scuola dell'Infanzia sia della scuola Primaria sperimentano una programmazione per UDA per valorizzare l'interdisciplinarietà e per mettere in pratica ciò che hanno appreso durante i corsi sulla didattica e la progettazione per competenze.

Utilizzo delle nuove tecnologie

Nell'attuazione di un processo innovativo in cui viene assegnato sempre più spazio alle nuove tecnologie, l'Istituto realizza una didattica integrata che coglie le opportunità formative emerse durante la didattica a distanza, utilizzando la piattaforma G-Suite con le estensioni, per favorire la curiosità degli alunni, stimolare un'attitudine a lavorare per obiettivi e sviluppare un uso adeguato e consapevole delle nuove strumentazioni e/o piattaforme didattiche.

L'obiettivo è quello di permettere a tutti gli alunni di utilizzare la piattaforma come strumento per la didattica.

Ampliamento delle ore curriculari di inglese

L'Istituto Presentazione, nella convinzione che la conoscenza della lingua inglese sia una competenza irrinunciabile per i futuri cittadini, ha scelto di aumentare le ore curriculari di inglese nella Scuola Primaria e di proporre l'insegnamento della L2 fin dal primo anno della Scuola dell'Infanzia.

L'apprendimento della lingua inglese viene così implementato in una fase evolutiva in cui ogni apprendimento è più rapido ed efficace e viene proposto con un approccio inizialmente soltanto ludico, per poi diversificarsi a seconda dell'età.

La proposta formativa è così strutturata:

- Insegnante di inglese per i tre anni della Scuola dell'Infanzia e tutte le classi della Scuola Primaria ai fini di qualificare e specializzare l'insegnamento;
- Progetto madrelingua attivo per tutte le classi della scuola Primaria per implementare in classe la pratica dello speaking e ulteriormente qualificare le proposte di insegnamento;
- Preparazione degli alunni delle classi 3a, 4a e 5a agli esami per le Certificazioni Cambridge YLE



(Young English Learners) con l'obiettivo di aumentare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera e certificare le competenze linguistiche;

- Progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning) per incentivare l'utilizzo della L2 come mezzo per l'apprendimento di contenuti non strettamente linguistici, sperimentando così strumenti di conoscenza diversi da quelli tradizionali e percepire gli insegnamenti in un'ottica trasversale in conformità con le Indicazioni Nazionali;

- Corsi extracurricolari pomeridiani per ampliare e arricchire l'offerta formativa.

Sviluppo del curriculum di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile della mission dell'istituzione scolastica, volto ad offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i "diversi tipi di intelligenza" e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'Istituto promuove l'attuazione dei contenuti dell'Agenda 2030 per capire cos'è uno sviluppo che rispetti le persone e il pianeta. Conoscerlo significa comprendere gli obiettivi e capire il loro impatto sulla nostra vita. Tale contenuto è stato declinato trasversalmente all'interno dell'obiettivo educativo dei due ordini di scuola fino all'anno scolastico 2023-2024.

Nell'anno scolastico 2025-2026 l'obiettivo educativo "Impronte di pace" accompagnerà gli alunni alla scoperta dei buoni comportamenti che possono adottare nella quotidianità e nella relazione con l'altro, in linea con il loro percorso di fede; al centro di questo percorso ci sarà la figura di San Francesco d'Assisi ed i bambini parteciperanno ad incontri con persone che stanno dedicando la loro vita alla cura e all'attenzione dei più bisognosi.

Da anni la scuola partecipa al progetto ministeriale "La buona strada della sicurezza" per educare e formare i bambini al tema della sicurezza stradale, attivando in questo modo il loro senso di responsabilità individuale e collettiva.

Formazione docenti

L'Istituto in linea con i suoi obiettivi, propone alle docenti diversi corsi di formazione durante l'anno scolastico, per soddisfare esigenze specifiche di approfondimento, fornire strumenti e strategie per affrontare eventuali situazioni problematiche e per incrementare le competenze circa una didattica sempre più innovativa e coinvolgente.

Inoltre ogni docente attua un percorso in modalità di autoformazione cercando di sviluppare percorsi che arricchiscano sia la conoscenza in merito al suo ambito di insegnamento sia il continuo



aggiornamento verso le nuove normative emanate dal MIUR.

Spazi infrastrutture

La qualità dell'offerta formativa dell'Istituto si evidenzia anche attraverso le strutture e i servizi di supporto all'attività didattica.

Le aule in cui si svolge l'ordinaria attività didattica sono luminose, accoglienti e dotate di attrezzature adeguate: giochi e materiali atti a promuovere lo sviluppo armonico dei bambini dell'Infanzia, lavagne interattive e tradizionali lavagne in ardesia per la scuola Primaria.

L'Istituto è dotato di:

Aula insegnanti

Aula di informatica dotata di 13 pc dove gli alunni possono iniziare un percorso formativo sul programma Microsoft Office.

Una biblioteca fornita di numerosi testi sia di narrativa sia per l'approfondimento disciplinare.

Una cappella dove si svolgono momenti di riflessione e di preghiera.

Un'aula polivalente.

Un salone utilizzato per l'educazione fisica, momenti ricreativi nell'arco della giornata e incontri formativi per le famiglie.

Due refettori con mensa interna.

Spazi esterni dotati di un campo da basket, cortile attrezzato con vari giochi fissi e mobili utilizzati durante gli intervalli e le pause ricreative.

La riprogettazione degli spazi interni dell'Istituto è stata condivisa e finalizzata per favorire ambienti di apprendimento adatti a coinvolgere maggiormente gli alunni nelle attività didattiche.

Organizzazione dei servizi

Portineria

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 07:30 alle 17:30 garantisce informazioni all'utenza e il controllo di entrate ed uscite dall'Istituto.

Segreteria aperta dal lunedì al venerdì dalle 07:45 alle 13:45.



Servizio mensa

Servizio mensa gestito da Bibos Italia Spa, offre pasti preparati dalla cucina interna secondo un menù concordato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/2015)

Aspetti generali

La mission dell'Istituto è orientata verso il futuro, puntando alla formazione di solide basi affinché la scuola diventi sempre più inclusiva e permetta agli alunni di sentirsi protagonisti del progetto educativo.

Le finalità generali dell'Istituto sono le seguenti:

- educare alla convivenza democratica nel rispetto delle regole condivise così da perseguire un'autentica formazione alla cittadinanza ispirata ai principi del Vangelo e della Costituzione della Repubblica Italiana;
- favorire l'acquisizione delle competenze di base e di un metodo di studio;
- garantire la continuità del processo educativo;
- promuovere il successo formativo e prevenire forme di dispersione scolastica;
- promuovere un proficuo inserimento di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- promuovere rapporti di collaborazione con le famiglie;
- promuovere lo Sviluppo Sostenibile anche in vista dell'Agenda 2030.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico dei media;
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Ogni anno il collegio dei docenti propone un obiettivo educativo con lo scopo di essere filo conduttore delle diverse proposte didattiche e spunto di riflessione all'interno della giornata scolastica sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria.

PUNTI DI FORZA: Creare momenti di inclusione, di raccordo tra i due ordini di scuola, di interdisciplinarietà e favorire momenti di riflessione attraverso diversi canali verbali e non.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Attenzione alla "centralità della persona", incremento della sua crescita attraverso l'esperienza, all'interno di rapporti tra pari e con gli adulti. Valorizzazione della dimensione sociale, della sezione/classe come "gruppo", agevolando la promozione di legami affettivi e cooperativi anche attraverso le attività "classi aperte".

Attenzione ai "bisogni specifici" per programmare azioni didattiche ed educative che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona come individuo, della sua particolare identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità, risorse e fragilità.

Superamento della lezione frontale, di carattere trasmissivo, a vantaggio di una didattica cooperativa, di carattere laboratoriale con saperi da sperimentare, negoziare, costruire, verificare, formalizzare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Le priorità nella scuola dell'infanzia sono le otto competenze europee (alfabetica, multilinguistica, matematica/scienze/tecnologie, digitale, personale/sociale/imparare ad imparare, cittadinanza, imprenditorialità, culturale), declinate nei campi di esperienza (il se' e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni colori, ecc.).

Traguardo

I risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia si focalizzano sullo sviluppo globale del bambino (affettivo, cognitivo, sociale, motorio), mirando a traguardi di competenza trasversali come autonomia, rispetto delle regole e degli altri, autostima, creatività e capacità di collaborazione, attraverso un'osservazione sistematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare strategie di studio autonome e consapevoli, rafforzando la capacità degli alunni di organizzare il proprio lavoro, monitorare i progressi e riflettere sui processi di apprendimento. Potenziare le competenze trasversali (collaborazione, autonomia, responsabilità) per migliorare l'apprendimento in tutte le discipline.

Traguardo



Al termine del percorso tutti o quasi tutti gli alunni utilizzano strategie di studio autonome e consapevoli, dimostrando capacità nell'organizzare autonomamente il proprio lavoro, monitorare i progressi e riflettere sui processi di apprendimento.

Priorità

Competenze digitali Favorire un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento, comunicazione e creatività. Potenziando anche la capacità di ricerca, selezione critica delle informazioni e discernimento nell'utilizzo delle risorse online e dei device.

Traguardo

Tutti o quasi tutti gli alunni/studenti utilizzano in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali, dimostrando di saper ricercare, selezionare criticamente le informazioni e adottare comportamenti sicuri negli ambienti online. Valutano l'attendibilità delle fonti digitali, distinguere contenuti adeguati da contenuti inappropriati.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale degli alunni, in particolare attraverso: progetti inclusivi rivolti ai bambini con disabilità, strategie educative e relazionali mirate, l'utilizzo di materiali e strumenti specifici e la cura di setting strutturati e ambienti adatti.

Traguardo

Tutti o quasi tutti gli alunni mostrano un coinvolgimento nelle attività scolastiche mostrando una riduzione degli episodi di disagio, in particolare nei bambini con disabilità, grazie all'uso sistematico di setting strutturati, materiali specifici e interventi educativi personalizzati e volti all'inclusività da parte e per tutti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025 - 2028

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dall'esperienza alla competenza**

Ogni insegnante sceglie una o più discipline per declinare l'obiettivo educativo all'interno delle proprie discipline di insegnamento. Inoltre la programmazione prevede che ogni insegnante scelga uno o più romanzi da leggere alla classe all'inizio della mattinata per permettere una riflessione etica e religiosa.

La programmazione bimestrale permetterà ad ogni classe di realizzare un compito di realtà adeguato al livello di competenza della classe.

Inoltre, durante l'anno scolastico, verranno organizzati diversi incontri con persone che, nella loro vita si sono impegnate a coadiuvare la pace (ad esempio: missionari, esercito missioni di pace, No Name Kitchen, persone che lavorano per la pace).

Altri incontri ci permetteranno di conoscere persone di culture diverse che già frequentano la nostra scuola.

Questi incontri avranno per protagonisti individui che sono riusciti ad esprimere compiutamente loro stessi in diversi ambiti, adoperandosi per promuovere la pace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare strategie di studio autonome e consapevoli, rafforzando la capacità degli alunni di organizzare il proprio lavoro, monitorare i progressi e riflettere sui processi di apprendimento. Potenziare le competenze trasversali (collaborazione, autonomia,



responsabilità) per migliorare l'apprendimento in tutte le discipline.

Traguardo

Al termine del percorso tutti o quasi tutti gli alunni utilizzano strategie di studio autonome e consapevoli, dimostrando capacità nell'organizzare autonomamente il proprio lavoro, monitorare i progressi e riflettere sui processi di apprendimento.

Priorità

Competenze digitali Favorire un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento, comunicazione e creatività. Potenziando anche la capacità di ricerca, selezione critica delle informazioni e discernimento nell'utilizzo delle risorse online e dei device.

Traguardo

Tutti o quasi tutti gli alunni/studenti utilizzano in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali, dimostrando di saper ricercare, selezionare criticamente le informazioni e adottare comportamenti sicuri negli ambienti online. Valutano l'attendibilità delle fonti digitali, distinguere contenuti adeguati da contenuti inappropriati.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale degli alunni, in particolare attraverso: progetti inclusivi rivolti ai bambini con disabilità, strategie educative e relazionali mirate, l'utilizzo di materiali e strumenti specifici e la cura di setting strutturati e ambienti adatti.

Traguardo



Tutti o quasi tutti gli alunni mostrano un coinvolgimento nelle attività scolastiche mostrando una riduzione degli episodi di disagio, in particolare nei bambini con disabilità, grazie all'uso sistematico di setting strutturati, materiali specifici e interventi educativi personalizzati e volti all'inclusività da parte e per tutti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare l'aula in base alla scelta didattica che si è programmata.

Attività prevista nel percorso: IMPRONTE DI PACE

Descrizione dell'attività

L'obiettivo di quest'anno scolastico si ispira alla figura di San Francesco che ci ha fatto capire come la pace nasca dal dialogo, dall'ascolto e dalla conoscenza dell'altro. Sarà declinato nei momenti di preghiera quotidiani, nell'attività didattica e nella realizzazione dello spettacolo teatrale che coinvolgerà tutti i bambini della scuola primaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



Studenti

Genitori

Associazioni

Suore

Responsabile

Il progetto è legato all'obiettivo educativo proposto dal Collegio Docenti al Consiglio di Istituto e ai Consigli di classe.

L'obiettivo educativo concorre, in parallelo alla progettazione didattica, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Risultati attesi

- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma dei bambini alle attività comuni
- Far acquisire consapevolezza delle proprie capacità, competenze e attitudini per costruire la propria identità.
- Portare i bambini ad accogliere l'altro e a mettersi a disposizione della comunità.
- Acquisire competenze trasversali e saperle usare per riflettere e agire sulla realtà.
- Orientare positivamente i bambini verso valori quali la democrazia, la giustizia e la pace.

Attività prevista nel percorso: RAYA E IL CUORE DI KUMANDRA

Descrizione dell'attività

Lo spettacolo teatrale, che coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria, vuole portare a riflettere sul valore della pace e sugli strumenti che ci possono aiutare a raggiungerla: l'ascolto e il



	dialogo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Il team docenti della scuola primaria.
Risultati attesi	Portare tutti gli alunni ad interiorizzare i valori della pace, dell'ascolto e del dialogo come strumenti per vivere meglio le relazioni con gli altri. Tali relazioni sono alla base di una fattiva collaborazione tra le persone.

Attività prevista nel percorso: "ECCI' (SALUTE)"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Il Collegio Docenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sul tema della parità di genere è l'obiettivo che sarà portato avanti anche con lo spettacolo teatrale dell'anno scolastico 2023/2024 dal titolo "Eccì (salute)", liberamente ispirato alla storia di Mulan. L'argomento principale è il rispetto delle pari opportunità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le docenti collaborano alla progettazione dell'attività didattica ed educativa per unità di apprendimento.

L'orario è strutturato per permettere la compresenza di più insegnanti sulla stessa classe per un certo numero di ore per consentire una didattica ricca e inclusiva.

Le quattro ore di apprendimento della lingua inglese sono tenute da insegnanti laureate in lingue straniere che promuovono soprattutto l'ascolto e la produzione orale, senza dimenticare di sviluppare la capacità di leggere e scrivere correttamente.

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'attività didattica si svolgerà anche attraverso il metodo del Cooperative Learning.

Implementare le discipline STEM.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Le insegnanti hanno svolto un corso di aggiornamento sulle nuove tecnologie informatiche per attivare percorsi didattici più coinvolgenti e al passo con le nuove aspettative delle famiglie e



con le attuali capacità degli alunni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Tecnologia day by day

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'approccio educativo basato sulle STEM coinvolge gli studenti in attività legate alla Scienza, alla Tecnologia, all'Ingegneria e alla Matematica. Si tratta di un approccio interdisciplinare che mira a promuovere le capacità critiche, argomentative e creative degli studenti. La nostra vita di tutti i giorni è permeata dall'utilizzo della tecnologia. Per ciascuna attività lavorativa è stato progettato e realizzato un software, che in quanto tale ha bisogno di essere programmato e gestito per poter svolgere i compiti che gli vengono richiesti. Il coding e il pensiero computazionale servono a creare un ponte di collegamento tra l'uomo e la macchina (quella che gestisce il software) e ad assicurarne la reciproca interazione. Saper programmare attraverso il coding permette di rendere concreti i concetti del pensiero computazionale e contribuisce a farlo diventare uno strumento di apprendimento. Per questo è importante far conoscere e studiare a bambini e ragazzi i linguaggi della programmazione, affinché imparino ad essere creatori (sviluppatori) e non semplici consumatori di tecnologia e diventino da grandi cittadini attivi della società. Il coding però non deve essere visto come la sola e semplice capacità di programmare un computer, ma come uno strumento per imparare ad affrontare i problemi e le sfide che



quotidianamente ci troviamo davanti. I bambini tramite l'utilizzo del coding possono infatti apprendere i valori della cooperazione e collaborazione (cooperative learning e problem solving): scoprono che un problema (bug) può essere risolto più facilmente se condividono idee e suggerimenti. Il nostro obiettivo è quello di rendere la classe una comunità di apprendimento di costruzione, condivisione e scambio di conoscenze. Infatti, a tal proposito, l'apprendimento sarà basato su progetti collaborativi, sulla realizzazione e svolgimento dei laboratori tramite la suddivisione del gruppo classe in piccoli sotto-gruppi. Nello specifico: - Gli studenti della scuola primaria saranno protagonisti di corsi in orario curriculare volti ad imparare le basi del coding e della robotica educativa. Usando differenti kit scopriranno il mondo della programmazione a blocchi per unire l'apprendimento, il divertimento e la creatività. Durante i corsi si passerà da concetti basilari alla creazione di progetti complessi inclusivi delle materie scolastiche. Alcuni esempi possono essere: creazione di un pianoforte per far riprodurre canzoni al robot, creazione di quiz di tabelline per fare le gare tra vari robot a chi ne indovina di più ecc... Grazie a questi progetti, quindi, sarà possibile avviare tutti gli studenti e gli insegnanti al mondo della programmazione ma allo stesso tempo anche a sviluppare un pensiero critico e maggiore consapevolezza riguardo questo affascinante mondo delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 12.727,51

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Educazione alla cittadinanza digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a portare le docenti ad un uso consapevole dell'ambiente digitale per poi portare gli alunni ad orientarsi sul web, sapendo distinguere e mettere in atto i diritti e i doveri del cittadino digitale ed essere in grado di proteggersi dai pericoli del web.

Importo del finanziamento

€ 11.681,00

Data inizio prevista

27/05/2025

Data fine prevista

19/12/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	17.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto ha strutturato l'Offerta Formativa su tre assi:

- il curricolo di base disciplinare
- il curricolo verticale di Educazione Civica
- i Progetti di Arricchimento/Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Il curricolo di base disciplinare è stato elaborato a partire dai documenti ministeriali (Indicazioni Nazionali del 2012 e Nuovi scenari del 2018). Consiste nel percorso verticale e progressivo che ogni specifico insegnamento disciplinare offre agli alunni del nostro Istituto; si esplica in una serie di "azioni", di abilità e di competenze che l'alunno deve imparare a compiere e dimostrare di possedere rispetto ad ogni disciplina, nelle diverse fasce d'età e quindi in relazione alle diverse annualità.

Il curricolo verticale di educazione civica elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20/08/2019 (legge n.92) ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I progetti di potenziamento si configurano come azioni e percorsi privilegiati volti a riorientare la progettazione di Istituto al fine di trovare possibili risposte, recependo i segnali di debolezza su cui concentrare le scelte di miglioramento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

- Nell'Istituto è stato elaborato un Curricolo condiviso da tutti i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Insegnamento IRC

Un obiettivo della scuola è quello di coltivare una sana curiosità che ci spinge a comprendere la complessità del mondo circostante; a volte la sfida è rendere concrete queste istanze nel quotidiano della scuola. In questi anni la scuola, anche grazie alle famiglie che provengono da realtà e mondi diversi e lontani, è diventata sempre più un luogo: di incontro, di cultura, di conoscenza e di un



sapere che va oltre al nozionismo. Il percorso dell'insegnamento della religione cattolica permette di aprire finestre sul mondo, non fermandosi sui banchi, può diventare uno spazio e un tempo incredibilmente vario e stimolante, di provocare domande e portare i bambini alla ricerca di risposte.

Oltre le ore di insegnamento della Religione Cattolica, previste dalle direttive ministeriali per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, l'Istituto investe in un percorso che valorizza l'esperienza del bambino attraverso la preghiera comunitaria e i momenti liturgici.

IL CURRICOLO VERTICALE di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile che coinvolge l'intero sapere. La scuola è infatti una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il futuro di cittadini consapevoli e responsabili.

Ogni anno scolastico il Collegio Docenti dell'istituto Presentazione propone un obiettivo educativo che riguarda i due ordini di scuola ed è trasversale ai campi di esperienza e a tutte le aree disciplinari. L'obiettivo educativo concorre, in parallelo alla progettazione didattica, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma dei bambini alle attività comuni anche attraverso il metodo cooperativo.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale: "I care ... mi riguarda, ho a cuore ..." (Don Milani).
- Portare i bambini ad una prima conoscenza e consapevolezza di sé.
- Concorrere all'acquisizione delle competenze trasversali e al saperle usare per riflettere e agire sulla realtà.
- Orientare positivamente i bambini verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace e il rispetto per l'ambiente. Il tema che è stato scelto si basa sull'Agenda 2030 promossa dall'ONU e si declinerà in tre anni scolastici 2021-2024.

Per l'anno scolastico 2022/2023 lo slogan è stato "Un balzo oltre il muro" - "Breaking the walls".

Per l'anno scolastico 2023/2024 lo slogan è stato "Siamo rami di uno stesso albero" - "Branches of the same Tree" W. Butler Yeats .



Per l'anno scolastico 2024/2025 lo slogan è "Tu sei speciale quanto chiunque altro" dal film Disney Encanto.

Per l'anno scolastico 2025/2026 lo slogan è "Impronte di pace", ispirato alla figura di S. Francesco d'Assisi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I Progetti di Arricchimento dell'Offerta Formativa sono ulteriori piste progettuali da considerarsi integrative e complementari al curricolo di base disciplinare e ai Progetti di Potenziamento sopra descritti, in quanto anch'essi finalizzati al successo formativo e allo sviluppo armonico degli alunni.

L'ampliamento dell'offerta formativa prevede la proposta dei seguenti progetti:

- IMPARO L'INGLESE PARLANDO

L'apprendimento della lingua inglese, sempre più importante nel percorso di crescita della persona, cambia l'approccio: dallo studio dei vocaboli e delle regole all'uso diretto degli stessi per poi essere compresi e interiorizzati attraverso una riflessione linguistica idonea. Obiettivi formativi e competenze attese: saper comunicare in lingua il proprio pensiero, saper comunicare in lingua il proprio vissuto, sapersi relazionare con gli altri.

- PROGETTI CLIL

Ogni pratica educativa in cui la L2 viene utilizzata come mezzo per l'apprendimento di contenuti non strettamente linguistici. Obiettivi formativi e competenze attese: scoprire strumenti di conoscenza diversi da quelli tradizionali, saper usare la L2 come strumento di studio trasversale.

- MULTIMEDIALE

Attività per tutte le classi da svolgere in aula informatica. Gli alunni imparano a familiarizzare con il computer: uso del mouse, della tastiera, di alcuni programmi da utilizzare per l'approfondimento e l'arricchimento di alcune discipline. Obiettivi formativi e competenze attese: saper usare il computer come strumento per scrivere testi, fare tabelle, realizzare presentazioni in power point; saper utilizzare un pensiero logico per raggiungere obiettivi didattici e no (coding).

- IL GESTO GRAFICO

Aiutare i bambini degli ultimi due anni della scuola dell'infanzia a sviluppare le abilità per un



corretto approccio alla scrittura. Obiettivi formativi e competenze attese: l'obiettivo è quello di guidare i bambini ad acquisire corretti automatismi del gesto grafico e ad impadronirsi di buone abitudini di postura e presa degli strumenti per una scrittura fluente e scorrevole.

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Incontri formativi e attivazione di laboratori tenuti dagli esperti del "Centro per la Famiglia" di Sesto San Giovanni. Obiettivi formativi e competenze attese: conoscere se stessi e gli altri attraverso la scoperta del sé corporeo ed emotivo; scoprire e aumentare le proprie potenzialità; scoprire e accettare i propri limiti.

- EDUCAZIONE STRADALE

Attraverso le lezioni frontali e laboratoriali promosse da un esperto, il bambino scopre il proprio territorio e le regole che permettono una buona convivenza. Obiettivi formativi e competenze attese: conoscere il proprio territorio; conoscere le regole della strada; sapersi muovere in modo responsabile all'esterno della scuola.

- EDUCAZIONE MUSICALE

Accompagnare i bambini verso la capacità di ascolto consapevole e di produzione del suono usando la voce e il corpo. Nella scuola dell'infanzia inizia il percorso con un'esperta esterna; l'insegnante specialista lo prosegue nella scuola primaria fornendo le basi della teoria, della lettura e della scrittura musicale, per poi approcciarsi allo strumento (tastiera) nelle classi terza, quarta e quinta. Obiettivi formativi e competenze attese: acquisire una conoscenza propedeutica musicale; costruire una propria espressività.

- PROGETTI SPORTIVI

Far partecipare tutte le classi ad attività interscolastiche sportive e formative con l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo dello sport. Lo sport insegna innumerevoli valori (importanti anche in classe, nelle relazioni e nelle amicizie) quali il rispetto verso se stessi e verso gli altri; la collaborazione, l'integrazione e l'appartenenza; la sana competizione; la gestione delle proprie emozioni; la disciplina e la costanza; l'impegno e il sacrificio.

- TEATRO

Partendo dall'obiettivo educativo, si realizza, con l'aiuto di un genitore, un copione che permetterà agli alunni di esprimersi con la recitazione, la danza e il canto. La realizzazione dello spettacolo finale prevede la collaborazione di tutte le componenti della scuola: alunni, insegnanti, dirigenza, genitori,



ognuno con le proprie potenzialità. Obiettivi formativi e competenze attese: sapersi esprimere in diverse modalità; collaborare con gli altri alunni della scuola e con adulti diversi dai propri insegnanti; far emergere e gestire le proprie emozioni.

- DISCIPLINE STEM

La scuola ha attivato percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Il progetto si realizzerà grazie ai fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso il PNRR.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione riguarda il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, è coerente con gli obiettivi indicati nel curriculum di istituto, ha finalità educativa e formativa. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli alunni sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e, quindi, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Indicatori dei giudizi:

Non sufficiente: non partecipa alla proposta e non conosce i contenuti

Sufficiente :indica una comprensione essenziale ma con qualche incertezza

Discreto: conoscenze e competenze presenti ma non pienamente consolidate;

Buono: mostra una conoscenza completa e una buona capacità di esposizione;

Distinto: gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo e sicuro;

Ottimo: denota padronanza completa, rielaborazione autonoma, originalità e capacità critica



La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP).

Valutazione religione

La valutazione riguarda l'interesse dell'alunno e l'acquisizione di contenuti culturali della materia. Viene espressa secondo la modalità indicata dal Ministero in forma di giudizio sintetico: insufficiente -sufficiente - buono - distinto- ottimo.

Indicatori del giudizio sintetico di Religione:

Insufficiente: non partecipa alla proposta, non conosce i contenuti

Sufficiente: non sempre partecipa alla proposta, conosce parzialmente i contenuti

Buono: partecipa alla proposta, conosce i contenuti

Distinto: partecipa alla proposta e conosce con sicurezza i contenuti.

Ottimo: partecipa con interesse alla proposta, conosce e approfondisce personalmente i contenuti.

Indicatori del comportamento

Corretto: l'alunno sa rispettare adulti e compagni, sa seguire le regole di una serena convivenza, ha cura del proprio e altrui materiale, partecipa alla vita della classe in modo attivo e proficuo contribuendo al lavoro comune.

Generalmente corretto: l'alunno sa rispettare adulti e compagni, sa seguire le regole, ha cura del proprio lavoro, dei materiali e degli spazi. È attento alle lezioni.

Parzialmente corretto: l'alunno non sa sempre rispettare adulti e compagni, nel complesso sa seguire le regole, non ha sempre cura del proprio lavoro, dei materiali e degli spazi della scuola. Partecipa alle lezioni.

Non corretto: l'alunno non sempre si mostra capace di rispettare adulti e compagni, non sa ancora seguire le regole, non è autonomo nel prendersi cura del proprio lavoro, dei materiali e degli spazi.

Valutazione e certificazione delle competenze

La competenza indica la capacità dell'alunno di trarre vantaggio dalle conoscenze acquisite a favore della propria crescita umana, sociale e culturale.



Al termine della scuola primaria all'alunno ammesso al primo anno della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite predisposto dal Ministero dell'Istruzione , Università e Ricerca.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA "PRESENTAZIONE" - SESTO S.G.	MI1A513008

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE"

MI1E08400X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della scuola primaria lo studente avrà acquisito le abilità e le strumentalità che gli permetteranno di affrontare i cicli scolastici successivi.

Grazie alla programmazione per unità di apprendimento avrà fatto proprie le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e sarà più consapevole di essere una persona unica e irripetibile perché "lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato".



Dovrà essere riuscito a potenziare le proprie capacità e a superare le difficoltà che saranno emerse durante il percorso scolastico.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE"
MI1E08400X (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede il seguente monte orario:

- Educazione Civica non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia opera attraverso i campi di esperienza. Il monte ore settimanale è di 31 ore, suddiviso tra attività didattica, gioco libero e gioco simbolico, pranzo . La giornata inizia alle h 08:50 e



termina alle h 15:30.

Gli insegnamenti si realizzano attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, attraverso le seguenti discipline nella scuola primaria: IRC, italiano, lingua inglese, arte e immagine, musica, matematica, scienze, geografia, storia, educazione fisica, tecnologia e informatica. Il monte ore per disciplina viene stabilito nel Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico privilegiando i collegamenti interdisciplinari per un sapere unitario.

Nella Scuola Primaria il monte ore settimanale è di 30 ore di attività didattica. Le lezioni iniziano alle ore 8.30 e terminano alle ore 15.45.

Alle ore 12.30 gli alunni possono scegliere se pranzare a casa o nella mensa della scuola assistiti dai membri della comunità educante.

Dalle ore 13.00 alle ore 13.45 gli alunni giocano, in giardino o all'interno dell'edificio scolastico vigilati dal personale della comunità educante.

Alle 13.45 riprende l'attività didattica pomeridiana.



Curricolo di Istituto

SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE"

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si è andato arricchendo in questi anni dell'esperienza dei due livelli scolastici presenti nell'istituto: scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo educativo di quest'anno scolastico "Less is more" è punto di partenza della progettazione disciplinare di ogni classe è pertanto lo strumento per lavorare in modo interdisciplinare.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità della stessa scuola. Dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2012), la scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell'offerta formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, vera novità delle I.N., quindi ha individuato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di



apprendimento specifici per ogni disciplina. Tutte le scelte sono state condivise dai docenti del collegio. Le insegnanti della scuola dell'infanzia sono coinvolte nella progettazione per dare continuità verticale al processo formativo degli alunni. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individueranno successivamente le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'interazione tra le diverse discipline e alla continuità del percorso educativo. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, garantisce la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non la sola trasmissione di una sequenza di contenuti. Il Curricolo è pubblicato sul sito della scuola.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: L'orto a scuola

Gli obiettivi delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) sono quelli di sviluppare il pensiero critico, logico e analitico, potenziare la capacità di affrontare e risolvere i problemi anche grazie alla creatività e la curiosità di ogni alunno per un approccio scientifico alla realtà, favorire l'interdisciplinarietà attraverso attività pratiche e laboratoriali per formare cittadini attivi, innovativi e preparati alle sfide del futuro. Durante il secondo quadrimestre verrà realizzato un orto che permetterà agli alunni di scoprire il mondo della natura.

L'orto a scuola, infatti, permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali, esempio con l'educazione alimentare e il cibo. L'orto didattico, inoltre, rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico: progettare la semina di ortaggi, capire quali sono i momenti più adatti alle diverse piantine. Dopo la semina si svilupperà lo spirito di osservazione dei cambiamenti, si cercherà di risolvere le problematiche che possono insorgere per la presenza di insetti nocivi o altre malattie delle piante, il supporto della luce e dell'acqua, la composizione del terreno più adatto.

Si tratta di esperienze concrete che entusiasmano e appassionano i bambini, che possono realizzarsi in aula e in una parte del cortile della scuola attrezzata per questo progetto.



L'esperienza del gruppo, che aiuta a trasmettere valori quali la responsabilità, la collaborazione, la cooperazione e la condivisione è un altro obiettivo formativo fondamentale di questa attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante i vari momenti programmati le insegnanti osserveranno l'operato degli alunni e, attraverso griglie osservative e attività individuali o di piccolo gruppo, verranno valutati i seguenti obiettivi:

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Migliorare i rapporti tra pari e con gli adulti.
- Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.



Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: DISCIPLINE STEM

La scuola ha attivato percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Il progetto si realizzerà grazie ai fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso il PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione verrà integrata all'interno degli obiettivi delle altre discipline curricolari.

○ Azione n° 2: L'orto a scuola



Gli obiettivi delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) sono quelli di sviluppare il pensiero critico, logico e analitico, potenziare la capacità di affrontare e risolvere i problemi anche grazie alla creatività e la curiosità di ogni alunno per un approccio scientifico alla realtà, favorire l'interdisciplinarietà attraverso attività pratiche e laboratoriali per formare cittadini attivi, innovativi e preparati alle sfide del futuro. Durante il secondo quadrimestre verrà realizzato un orto che permetterà agli alunni di scoprire il mondo della natura.

L'orto a scuola, infatti, permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali, esempio con l'educazione alimentare e il cibo. L'orto didattico, inoltre, rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico: progettare la semina di ortaggi, capire quali sono i momenti più adatti alle diverse piantine. Dopo la semina si svilupperà lo spirito di osservazione dei cambiamenti, si cercherà di risolvere le problematiche che possono insorgere per la presenza di insetti nocivi o altre malattie delle piante, il supporto della luce e dell'acqua, la composizione del terreno più adatto.

Si tratta di esperienze concrete che entusiasmano e appassionano i bambini, che possono realizzarsi in aula e in una parte del cortile della scuola attrezzata per questo progetto.

L'esperienza del gruppo, che aiuta a trasmettere valori quali la responsabilità, la collaborazione, la cooperazione e la condivisione è un altro obiettivo formativo fondamentale di questa attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante i vari momenti programmati le insegnanti osserveranno l'operato degli alunni e, attraverso griglie osservative e attività individuali o di piccolo gruppo, verranno valutati i seguenti obiettivi:

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Migliorare i rapporti tra pari e con gli adulti.
- Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA **"PRESENTAZIONE" - SESTO S.G.**

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Laboratorio scientifico

Si programma di organizzare un laboratorio scientifico per implementare le discipline STEM, da svolgere nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, utilizzando le ore di compresenza



delle insegnanti, in modo che ogni bambino possa partecipare in prima persona e sperimentare e costruire le proprie conoscenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono i seguenti: sviluppare il [pensiero critico](#), la [risoluzione dei problemi](#), la [creatività](#) e la [collaborazione](#), integrando teoria e pratica attraverso attività laboratoriali e il coding per preparare gli studenti a un mondo in rapida evoluzione, stimolando la curiosità e l'innovazione.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● IMPARO L'INGLESE PARLANDO

L'apprendimento della lingua inglese, sempre più importante nel percorso di crescita della persona, cambia l'approccio: dallo studio dei vocaboli e delle regole all'uso diretto degli stessi per poi essere compresi e interiorizzati attraverso una riflessione linguistica idonea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Saper comunicare in lingua il proprio pensiero. Saper comunicare in lingua il proprio vissuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Strutture sportive

Palestra

Cortile

● **NUOTO IN PISCINA**

Gli alunni di quarta e di quinta svolgeranno 10 lezioni di nuoto in una piscina convenzionata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le proprie capacità natatorie. Migliorare la propria coordinazione. Essere autonomo nella cura personale e del proprio materiale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Piscina

Approfondimento

I corsi sono tenuti da istruttori professionali e dall'insegnante di educazione fisica.



● TEATRO

Partendo dall'obiettivo educativo, si realizza, con l'aiuto di un genitore, un copione che permetterà agli alunni di esprimersi con la recitazione, la danza e il canto. La realizzazione dello spettacolo finale prevede la collaborazione di tutte le componenti della scuola: alunni, insegnanti, dirigenza, genitori, ognuno con le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sapersi esprimere in diverse modalità. Collaborare con gli altri alunni della scuola e con adulti diversi dai propri insegnanti. Far emergere e gestire le proprie emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE STRADALE



Attraverso le lezioni frontali e laboratoriali promosse da un esperto, il bambino conosce il proprio territorio e le regole che permettono una buona convivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio. Conoscere le regole della strada. Sapersi muovere in modo responsabile all'esterno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

quartiere

● USCITE DIDATTICHE

I viaggi di istruzione e le uscite sul territorio sono momenti fondamentali per conoscere il territorio e per crescere come persone.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scoprire concretamente il mondo che ci circonda. Sapersi rapportare con educatori esterni alla scuola. Saper essere autonomo nella cura di sé e del proprio materiale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

● **PROGETTI CLIL**

Ogni pratica educativa in cui la L2 viene utilizzata come mezzo per l'apprendimento di contenuti non strettamente linguistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Scoprire strumenti di conoscenza diversi da quelli tradizionali. Saper usare la L2 come strumento di studio trasversale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Cortile

● **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ**

Incontri formativi e attivazione di laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere se stessi e gli altri attraverso la scoperta del sé corporeo ed emotivo. Scoprire e aumentare le proprie potenzialità. Scoprire e accettare i propri limiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● INFORMATICA

Attività per tutte le classi da svolgere in aula informatica. Gli alunni imparano a familiarizzare con il computer: uso del mouse, della tastiera, di alcuni programmi da utilizzare per l'approfondimento e l'arricchimento di alcune discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper usare il computer come strumento per scrivere testi, fare tabelle, realizzare presentazioni in Power Point.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● **EDUCAZIONE DEL GESTO GRAFICO**

Aiutare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni di prima primaria a sviluppare le abilità oculo manuali per un corretto approccio alla scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'obiettivo è quello di guidare i bambini ad acquisire corretti automatismi del gesto grafico, interiorizzare buone abitudini di postura e presa degli strumenti per una scrittura fluente e scorrevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **STRUMENTO MUSICALE**

Percorso propedeutico allo studio della teoria musicale applicata alla tastiera elettronica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Padronanza della teoria e della pratica musicale a livello base

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
-------------------	--------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● STRUMENTO MULTIMEDIALE

Utilizzo di semplici programmi e strumenti multimediali per realizzare brevi vlog

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sviluppare abilità multimediali di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **YOGA 3-6**

Laboratorio corporeo che attraverso storie e giochi utilizza il corpo come focus per portare alla concentrazione e a una maggiore consapevolezza emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire maggior concentrazione e consapevolezza del proprio corpo/mente; Capacità di condivisione e collaborazione

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Cortile

● **PROPEDEUTICA MUSICALE 3-6**

Attraverso giochi, utilizzo di strumenti musicali e varie attività, il bambino inizia a prendere confidenza con la materia musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione del senso del ritmo e della capacità di riconoscimento dei suoni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La scuola ha attivato il laboratorio di informatica dove tutti gli alunni della scuola primaria hanno la possibilità di conoscere il computer e di saperlo usare in modo sempre più completo per sviluppare il pensiero computazionale, il coding, la creazione di contenuti digitali e la cittadinanza digitale.

Ogni classe della primaria e le sezioni della scuola dell'infanzia hanno la possibilità di connettersi alla rete attraverso le lavagne interattive per promuovere metodologie didattiche meno trasmissive e più cooperative, integrando le tecnologie nelle discipline.

Sono state potenziate le competenze digitali del personale scolastico (docenti e amministrativi) attraverso un percorso specifico attuato durante le ore di formazione per la creazione e l'utilizzo di materiali didattici digitali di qualità, sia per lo svolgimento delle attività in classe sia per la valutazione.

Tutto l'istituto è dotato di un registro elettronico per svolgere sia le attività didattiche e di valutazione sia tutta la parte amministrativa della segreteria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "PRESENTAZIONE" - SESTO S.G. -
MI1A513008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Attraverso osservazioni individuali e compilazione di griglie personalizzate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso momenti di condivisione/uscite didattiche/convivenza comune in spazi e ambienti. Creare relazioni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazione delle dinamiche di gruppo attraverso giochi strutturati e non.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE" - MI1E08400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le docenti della scuola dell'infanzia sono tenute a stilare una valutazione delle competenze acquisite. I questionari devono essere completati al termine del primo e al termine del secondo quadrimestre dopo un'attenta osservazione dei bambini in sezione nelle attività strutturate e nei momenti liberi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i bambini devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza". I criteri da osservare: - Scoprire l'altro da sé; - Attribuire sempre più importanza agli altri e ai loro bisogni; - Rendersi conto, attraverso una conoscenza sempre più profonda, delle persone presenti in sezione e nella scuola; - Scoprire il punto di vista dell'altro attraverso il dialogo; - Scoprire diritti e doveri; - Rispettare l'ambiente, la natura.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Saper relazionarsi con gli adulti e con i pari senza distinzioni;
- Scoprire la bellezza del gioco di gruppo;
- Scoprire la bellezza del lavoro di gruppo.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Saper operare in modo autonomo;
- Saper operare in collaborazione con adulti e pari;
- Saper utilizzare informazioni, conoscenze e abilità per risolvere situazioni problematiche.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione del comportamento:

- rapporto con gli adulti;
- socializzazione con i compagni;
- interesse e impegno;
- rispetto delle regole della vita scolastica;
- rispetto dei propri e altrui spazi/materiali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, per ogni alunno, viene valutato il percorso di apprendimento in relazione al raggiungimento delle competenze di base e l'ammissione alla classe successiva.

In caso di non raggiungimento di obiettivi minimi si progetta un percorso di recupero e di potenziamento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA ELEM.PAR."PRESENTAZIONE" - MI1E08400X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale, con giudizio, viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e dello sviluppo globale degli apprendimenti conseguito utilizzando tabelle condivise all'interno del collegio docenti, osservazione in itinere e colloqui periodici con i genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione in un contesto strutturato, non strutturato e durante attività legate all'obiettivo educativo.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono i seguenti:

- rispetto di sé e degli altri
- rispetto dell'ambiente e delle regole
- partecipazione alle varie attività proposte
- impegno (rispetto delle consegne di lavoro - volontà e costanza nello svolgimento delle attività)
- organizzazione/precisione
- puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola sono presenti alunni di diversa provenienza culturale e sociale e con diverse abilità.

Tutte le insegnanti hanno partecipato a un corso di formazione sulla relazione all'interno del collegio docenti e del gruppo classe. Ogni anno le singole classi sono coinvolte nella realizzazione di uno spettacolo teatrale che vede protagonisti sulla scena tutti gli alunni.

Sono stati stilati e aggiornati i PDP e i PEI.

L'obiettivo educativo di ogni anno scolastico vuole portare l'attenzione sia degli alunni sia delle famiglie su aspetti che riguardano il rispetto degli altri e l'accoglienza di ogni essere umano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' stato individuato un modello unico per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati degli alunni presenti a scuola. Questo percorso è stato fatto per dare unità e continuità al percorso didattico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del PEI sono coinvolti le insegnanti della classe (titolare, specialiste e sostegno), la coordinatrice didattica, la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno nel centro di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale perchè ci sia un processo di crescita della persona sia didattico sia umano. Le famiglie vengono coinvolte attraverso colloqui con le insegnanti e con le specialiste dei centri di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Educatrice Assistenza personale, attività individuali, piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabiliti in modo individuale e aggiornati durante l'anno scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Altra attività



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Gestore dell'Istituto: Il Gestore ha il compito di rendere la struttura scolastica sicura e accogliente. Sceglie il personale docente secondo i criteri e i valori cristiani. Collabora con la coordinatrice, con le docenti e con le famiglie.

Coordinatrice didattica: La coordinatrice didattica ha il compito di rendere unitario il processo di insegnamento/apprendimento. I suoi interventi mirano a creare un clima collaborativo tra i docenti, il Gestore, i genitori e le altre figure che operano nella scuola. Vigila sul corretto svolgimento della progettazione didattica, sullo svolgimento delle varie attività sia durante le ore in classe sia nelle uscite e nei momenti ricreativi.

Consiglio di Istituto: è costituito dai rappresentanti del personale docente, dal personale amministrativo, dai rappresentanti dei genitori degli alunni, dalla coordinatrice e dal gestore; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Adotta il Piano Triennale dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti.

Consiglio di Interclasse: è composto dalle docenti, dalla coordinatrice, dal gestore e dai rappresentanti dei genitori. Ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Collegio docenti: è il punto visibile dell'unitarietà e della corresponsabilità educativa e didattica della scuola. Presieduto dalla Coordinatrice Didattica è composto dalle insegnanti prevalenti, dagli insegnanti specialisti e di sostegno didattico. Il Collegio dei Docenti elabora e decide l'immagine dei momenti fondamentali della vita della scuola; lavora su contenuti didattici ed educativi e affronta i bisogni educativi che emergono durante l'anno scolastico.

Consiglio di classe: è formato dai docenti delle attività curriculari che operano nella stessa classe, è presieduto dalla Coordinatrice. Si riunisce per la valutazione quadrimestrale degli alunni, per la realizzazione del coordinamento educativo-didattico rispetto a problemi che necessitano di essere



presi a carico e giudicati da tutti gli insegnanti di classe.

Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.): è un gruppo di lavoro costituito dall'insegnante referente BES, dalla coordinatrice e dai docenti di riferimento, il cui scopo è favorire una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Personale religioso: si dedicano agli alunni, alle famiglie e ai docenti per creare un ambiente sereno e accogliente. Affiancano le docenti nella formazione religiosa e didattica. Svolgono compiti specifici per l'organizzazione e il buon funzionamento della scuola.

Associazione "ScuolaViva": i genitori iscritti all'associazione partecipano all'organizzazione e al funzionamento della scuola attraverso iniziative e attività proposte e realizzate dagli stessi in accordo con i responsabili della scuola.

Educatori: affiancano i docenti sia durante l'attività didattica sia ricreativa.

Referenti della sicurezza:

- Antincendio
- Primo soccorso
- DAE

Servizi on-line

L'Istituto dispone di un proprio sito web all'indirizzo: www.istitutopresentazione.it, contenente tutte le informazioni relative alla storia della scuola, alla sua struttura organizzativa, alle attività didattico-educative che sono svolte nei due ordini scolastici. Una parte è dedicata all' Associazione dei genitori che opera nella scuola.

Nella scuola, sia dell'infanzia sia primaria, viene utilizzato il Registro Elettronico del Portale Develoop che consente ai genitori di visualizzare on line l'andamento scolastico dei loro figli, di effettuare i pagamenti e di ricevere le ricevute degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Coordinatrice didattica	La coordinatrice didattica ha il compito di rendere unitario il processo di insegnamento/apprendimento. I suoi interventi mirano a creare un clima collaborativo tra i docenti, il Gestore, i genitori e le altre figure che operano nella scuola. Vigila sul corretto svolgimento della progettazione didattica, sullo svolgimento delle varie attività sia durante le ore in classe sia nelle uscite e nei momenti ricreativi. Propone attività che possano arricchire l'offerta formativa per una crescita olistica degli alunni.	1
Gestore dell'Istituto	Il Gestore ha il compito di rendere la struttura scolastica sicura e accogliente. Sceglie il personale docente secondo i criteri e i valori cristiani. Collabora con la coordinatrice, con le docenti e con le famiglie.	1
Docenti	Le docenti, prevalenti e specialiste, hanno il compito di realizzare la progettazione educativa e didattica. Si adoperano affinché tutti gli alunni raggiungano le competenze presenti nelle Indicazioni Nazionali. Collaborano con i genitori per il successo scolastico e personale degli alunni. Collaborano con il Gestore e con la	16



	Coordinatrice per il buon funzionamento della scuola.	
Suore	Si dedicano agli alunni, alle famiglie e ai docenti per creare un ambiente sereno e accogliente. Affiancano le docenti nella formazione religiosa e didattica. Svolgono compiti specifici per l'organizzazione e il buon funzionamento della scuola.	6
Associazione	I genitori iscritti all'associazione partecipano all'organizzazione e al funzionamento della scuola attraverso iniziative e attività proposte e realizzate dagli stessi in accordo con i responsabili della scuola.	6
Educatore	Le educatrici affiancano gli alunni con difficoltà riconosciute. Un educatore affianca i docenti per l'animazione dei momenti del pranzo e della ricreazione.	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili.

Segretaria

Espletamento delle funzioni amministrative per i genitori con una modalità accogliente, attenta e disponibile all'ascolto.

Archiviazione della documentazione relativa alla privacy delle famiglie e degli alunni. Risposta ai bisogni dei docenti e degli alunni con disponibilità e prontezza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusività

La fondazione Elice, che opera nella scuola, aiuterà le docenti nell'utilizzare la metodologia cooperativa per facilitare l'apprendimento e l'inclusione attraverso un clima accogliente e attento alle singole esigenze degli alunni e delle famiglie.

Destinatari	Tutti i docenti assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Creazione di un team docenti

Il percorso è iniziato lo scorso anno scolastico e, attraverso incontri quindicinali, le insegnanti hanno la possibilità di confrontarsi su varie tematiche legate alla docenza: rapporto con i colleghi, con gli alunni, con le famiglie. La docente del corso organizza situazioni di conversazione e riflessione per far emergere difficoltà/potenzialità per creare un gruppo coeso di docenti in grado di affrontare le nuove sfide della scuola.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E VALUTAZIONE

Le docenti hanno partecipato a un corso di formazione tenuto da un docente esperto, su tematiche quali; le nuove metodologie didattiche innovative, piattaforme di e-learning e tecniche di valutazione.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA